



CITTÀ DI DESIO

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **39** Del **23 Febbraio 2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO SULLA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI DEI COMITATI DI QUARTIERE E REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA QUESTE, IL LORO COORDINAMENTO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il giorno **23 Febbraio 2016** alle ore **14:30** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	S
2	REDI CRISTINA	Assessore	S
3	BIELLA FRANCESCA	Assessore	S
4	GUIDOTTI STEFANO BRUNO	Assessore	S
5	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
6	MORO JENNIFER	Assessore	S

Risultano presenti N° **6** componenti.

Risultano assenti N° **0** componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **BASTA NICOLINA.**

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **CORTI ROBERTO.**

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato



CITTÀ DI DESIO

Deliberazione di G.C. N. 39 del 23.02.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO SULLA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI DEI COMITATI DI QUARTIERE E REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA QUESTE, IL LORO COORDINAMENTO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che il presente atto nasce dalla volontà di strutturare maggiormente le attività volte a favorire l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica sociale della comunità, come sancito nello Statuto nel Preambolo e ai Tit. I art. 1 Principi, al Tit. III art. 40 Istituti di Partecipazione ;

Che in applicazione di quanto sopra si è istituito un apposito Albo, previa istanza degli interessati e verifica delle finalità sociali di pubblico interesse, delle Associazioni che operano sul territorio del Comune da almeno un anno e che intendono avviare un rapporto di collaborazione continuativa e costante con l'Amministrazione Comunale sulla base di criteri applicativi da definirsi. Albo che andrà integrato con atto successivo del Consiglio Comunale con la sezione dedicata alle Associazioni Comitati di Quartiere (C.d.Q.);

Che per raggiungere al meglio l'obiettivo di favorire processi di partecipazione attiva dei cittadini, il 25 novembre 2014 con atto deliberativo G.C. n. 269 veniva istituito il Servizio "Partecipazione e Cittadinanza Attiva", con finalità di *governance* dei processi partecipativi per la realizzazione di azioni regolamentative e progettuali in attuazione del principio della Sussidiarietà orizzontale, costituzionalmente previsto dall'art. 118 c. 4 per la:

Che dopo aver facilitato un primo percorso spontaneo di partecipazione attiva, portato avanti a partire dal 2011 da gruppi di cittadini in alcuni quartieri del territorio, l'Amministrazione Comunale intende riconoscere il lavoro sin qui svolto, nel pieno rispetto della storia e delle sensibilità di ciascuno, formalizzando i rapporti fra le associazioni C.d.Q. e l'Amministrazione stessa.

Che le attività su cui l'Amministrazione Comunale e le Associazioni e i gruppi informali C.d.Q. hanno lavorato insieme, rispondevano a tre macro obiettivi:

1. conoscere e mettere in rete le iniziative di cittadinanza attiva già esistenti nei quartieri. Parole chiave: facilitazione e potenziamento;
2. raccogliere proposte di iniziative nei quartieri per la rivitalizzazione degli spazi pubblici e il loro uso sociale e per la creazione di reti di socializzazione e mutuo auto-aiuto per e tra i residenti. Parole chiave: quartieri vivi e in relazione = quartieri sicuri e solidali;

3. avviare il confronto comitati-Comune sul percorso di revisione partecipata del PGT. Parole chiave: partecipazione e co-decisione informata.

Cronologia delle attività condotte:

2011 avvio da parte dell'Amministrazione Comunale di una ricognizione pubblica volta a mappare l'esistenza di associazioni o gruppi CdQ esistenti e invito ai cittadini e alle cittadine a costituirsi in Associazione o gruppi CdQ nella zona di residenza.

2012 nasce il Laboratorio di Cittadinanza Attiva (delibera di Giunta Comunale n. 31/28/2/2012) per avviare l'analisi di fattibilità congiunta di alcune azioni sperimentali, condivise con le associazioni e gruppi CdQ esistenti:

- cura e utilizzo sociale degli spazi verdi
- eventi e occasioni di aggregazione
- banche del tempo e relazioni di mutuo aiuto
- mobilità lenta

Giugno/Ottobre 2012: vengono realizzati Laboratori Urbani per il Governo del Territorio (progetto "Desio - Tra Cielo e Terra") per la costruzione di un PGT partecipato;

Dicembre 2012 – novembre 2015: sperimentazione della gestione e monitoraggio condiviso con i CdQ delle segnalazioni riguardanti la necessità di interventi di manutenzione nei quartieri.

Aprile-Maggio 2013: nuovo ciclo di incontri nei quartieri per la restituzione dei lavori dei Laboratori Urbani per il Governo del Territorio "Desio Anch'io fra Cielo e Terra";

Aprile 2013 – in corso adozione da parte della Giunta Comunale delle Linee Guida sul Volontariato civico, istituzione dell'albo dei volontari civici, avvio e accompagnamento (formativo e logistico) delle attività dei

- volontari civici del verde,
- volontari civici "Biblioanimatrici"
- volontari della cultura per la stagione estiva culturale di "Parco Tittoni";

Giugno 2014 – in corso, su proposta delle Associazioni e gruppi di CdQ esistenti, adesione del Comune di Desio al progetto "Controllo di Vicinato" per la sicurezza partecipata e avvio attività di facilitazione coordinamento per la costituzione di gruppi coordinati da Polizia Locale, insieme alle associazioni e gruppi di CdQ esistenti.

Considerato altresì che:

- nel periodo Gennaio - Marzo 2015 l'Amministrazione Comunale con le associazioni CdQ Spacone San Vincenzo, Stazione Sacro Cuore, San Giorgio, Prati e con il gruppo informale di cittadini "CdQ San Giovanni - Bolagnos", ha avviato un tavolo di lavoro per la costruzione condivisa di linee di indirizzo per la costituzione di associazioni dei comitati di quartiere (CdQ) e i rapporti tra queste e l'Amministrazione comunale,
- che è stata volontà di tale tavolo di lavoro quella di chiedere all'amministrazione comunale di dotarsi di linee di indirizzo che rispettassero la storia di ciascuna associazione già esistente e delle modalità di lavoro sperimentate a far data dal 2011
- nell'incontro del 30 gennaio 2016 si è addivenuti all'approvazione unanime da parte delle associazioni CdQ "San Vincenzo – Spacone", "Stazione – Sacro Cuore", "Prati", "San Giorgio", di un documento "linee di indirizzo sulla costituzione di associazioni dei Comitati di Quartiere (CdQ) e regolamentazione dei rapporti tra queste, il loro coordinamento e

l'Amministrazione comunale", costituito da 4 punti che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante.

Rilevata l'importanza di approvare con un atto deliberativo il documento di cui sopra, affinché si possa avviare la necessaria revisione e integrazione del "Regolamento per l'iscrizione e la tenuta albo delle associazioni" vigente, con una sezione dedicata alle Associazioni di Comitato di Quartiere;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'Art. 49 comma I° del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il provvedimento non ha rilievo contabile;

UNANIME nel voto reso legalmente;

DELIBERA

le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

1. **di approvare** le "linee di indirizzo sulla costituzione di associazioni dei Comitati di Quartiere (CdQ) e regolamentazione dei rapporti tra queste, il loro coordinamento e l'Amministrazione comunale", per le motivazioni in premessa specificate, atto che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;
2. **di demandare** al Dirigente del Settore Servizi di Staff,
 - l'adozione di provvedimenti attuativi dei criteri e delle modalità organizzative per tutti gli atti susseguenti all'approvazione delle linee di indirizzo di cui al punto 1.
 - l'istituzione della nuova sezione dell'Albo associazioni denominata Sezione Associazioni Comitati di Quartiere e la gestione dello stesso con i seguenti obiettivi:
 - mantenimento e aggiornamento;
 - inserimento nell'albo di ulteriori associazioni CdQ, previa verifica della inesistenza di una Associazione CdQ nell'area territoriale e cittadina indicata dalla nuova, comprovata dalla verifica che le vie cittadine indicate dalla nascente nuova Associazione CdQ non siano già state individuate come di interesse da parte delle altre associazioni CdQ esistenti;
3. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - T.U.E.L. 267/2000;
4. **di comunicare** la presente deliberazione in elenco ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 T.U.E.L. 267/2000.



CITTÀ DI DESIO
Settore Servizi di Staff
Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva

Delibera C.C. n. _____ del _____

Delibera G.C. n. 39 del 23.02.2016

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO SULLA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI DEI COMITATI DI QUARTIERE E REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA QUESTE, IL LORO COORDINAMENTO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Marieva Favoino

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 -1^ comma - T.U.E.L. 267/2000 SULLA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA

- Si esprime parere favorevole all'istruttoria eseguita
 Parere negativo – vedi motivazione retro

Desio, li 22.02.2016

per **IL DIRETTORE SETTORE SERVIZI DI STAFF**
Dott.Filippo Fiamingo

SERVIZIO RAGIONERIA

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DELL'ART. 49 - 1^ COMMA - T.U.E.L. 267/2000 SULLA REGOLARITA' CONTABILE

- Visto per l'assunzione dell'impegno di spesa:
Bil. _____ Tit. _____ Interv. _____ Cap. _____ Imp. _____
- La delibera non comporta impegno di spesa
- Visto per l'accertamento dell'entrata:
Bil. _____ Comp. _____ Res. _____ Tit. _____
Cat. _____ Ris. _____ Cap. _____ Accert. _____
- Parere negativo –vedi motivazione retro-

Desio, li 23.02.2016

IL DIRETTORE AREA GESTIONE RISORSE
Dott.ssa Nedda Manoni

Allegato a Deliberazione di G.C. N. 39 del 23.02.2016

LINEE DI INDIRIZZO SULLA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI DEI COMITATI DI QUARTIERE (C.D.Q.) E SUI RAPPORTI TRA QUESTE, IL LORO COORDINAMENTO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Premessa

Ogni Comitato di Quartiere (C.d.Q.), per essere definito associazione, deve essere dotato di un proprio Statuto contenente, così come previsto dalla normativa¹, i seguenti elementi:

- Denominazione
- Sede
- Scopo (principi ispirativi etico morali)
- Soci (diritti e doveri)
- Modalità di adesione
- Metodo di lavoro
- Organi (Consiglio, presidente, vicepresidente Assemblea dei soci) : modalità di elezione e convocazione riunioni
- Patrimonio

Punto. 1

Soggetti a cui si applicano le presenti linee di indirizzo

Per poter rientrare nell'applicazione delle presenti linee di indirizzo, ed essere registrate nella sezione dell'albo delle associazioni dedicata alle associazioni di Comitato di Quartiere, oltre ai requisiti di cui in premessa, gli Statuti delle Associazioni, dovranno contenere:

A)

- Denominazione dell'Associazione: "NOME" - associazione non lucrativa di utilità sociale del quartiere "NOME DEL QUARTIERE", rientrante nell'ambito delle associazioni dei Comitati di Quartiere;
- Indicazione del quartiere di riferimento (sotto forma di mappa geolocalizzata delle vie con tracciamento confini);

B)

Articolo dove si stabilisca l'impegno da parte dell'Associazione, nel rispetto di quanto contemplato nello proprio Statuto, a convocare, su proposta e in raccordo con l'amministrazione comunale, incontri pubblici, aperti a tutti i cittadini residenti nel quartiere, volti a trattare e approfondire le seguenti materie, quando queste abbiano rilevanza per lo stesso:

- Politiche di gestione dei beni Comuni
- Servizi ed infrastrutture
- Benessere sociale (sicurezza, relazioni sociali, politiche della formazione, attività di socializzazione e culturali, sport)
- Pianificazione territoriale.

Punto 2

Rapporti fra Amministrazione Comunale e singole associazioni C.d.Q.

Con le presenti linee di indirizzo:

¹ art.18 della Costituzione Italiana - Art. 8 Legge 266/1991 - Art. 17 D. Lgs. 460/1997 - Art. 7 Legge 383/2000 - articoli 16, 21,24 e 36 del Codice civile, Legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 – capo III .

A) l'Amministrazione comunale si impegna a:

- definire insieme all'Associazione C.d.Q. coinvolta la migliore modalità di gestione degli incontri pubblici, aperti a tutti i cittadini residenti nel quartiere sulle materie di cui al punto 1 lett. B), a seconda delle finalità degli stessi;
- rispondere ad eventuali richieste (formulate in forma scritta da una o più associazioni di C.d.Q., e indirizzate all'ufficio Partecipazione), di informazione e approfondimento sulle materie di cui al punto 1 lett. B), coinvolgendo l'Assessorato di competenza e valutando con quest'ultimo l'opportunità di convocare un incontro pubblico di quartiere sul tema oggetto della richiesta;
- concedere l'uso gratuito di spazi pubblici e / o strumentazioni alle associazioni di C.d.Q., in base alle disponibilità, per la realizzazione di assemblee e incontri tematici di quartiere;
- concedere in uso gratuito all'Associazione CdQ, bacheche di quartiere destinate alle comunicazioni dell'Associazione C.d.Q. e dell'Amministrazione Comunale, da installare in un luogo del quartiere, individuato di comune accordo.

B) le associazioni C.d.Q. oltre a quanto previsto al punto 1. lett. B), si impegnano a:

- informare l'Amministrazione Comunale, attraverso il Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva, in fase di progettazione e avvio di nuove iniziative di cittadinanza attiva nelle materie di cui al punto 1 lett. B).

Punto 3

Organo collegiale “Coordinamento delle Associazioni dei Comitati di Quartiere”

Si riconosce l'organo collegiale “Coordinamento delle Associazioni dei Comitati di Quartiere” formato dai Presidenti o Portavoce delle Associazioni dei C.d.Q. iscritte all'albo nella sezione “Associazioni di C.d.Q.”.

Il coordinamento viene convocato all'occorrenza e comunque non meno di due volte l'anno, con almeno una settimana di preavviso:

- dall'Assessorato alla Partecipazione e Cittadinanza Attiva o Assessorato Competente;
- su richiesta collegiale dello stesso.

Il coordinamento dei CdQ insieme all'assessorato alla Partecipazione o Assessorato Competente svolge il ruolo di “cabina di regia” di impulso, verifica e accompagnamento costante per la sperimentazione e avvio di ulteriori percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva nel territorio cittadino. Gli incontri del coordinamento sono quindi aperti alla partecipazione degli assessori competenti per materia.

Punto 4

Rapporti fra Servizio Partecipazione e Cittadinanza Attiva e le associazioni dei Comitati di Quartiere.

In applicazione di quanto previsto dalla Delibera G.C. n. 269 del 25.11.2014, il Servizio "Partecipazione e Cittadinanza Attiva" è il servizio comunale titolato alla gestione di quanto segue:

- rapporti con il Coordinamento delle Associazioni dei Comitati di Quartiere (C.d.Q.), su istanza dell'Assessorato alla Partecipazione e Cittadinanza Attiva o Assessorato Competente.
- attività di facilitazione dei lavori congiunti del Coordinamento delle Associazioni di C.d.Q. e Amministrazione Comunale,
- promozione e potenziamento delle attività avviate e dei processi di partecipazione e cittadinanza attiva condivisi tra Amministrazione comunale e Associazioni di C.d.Q..



Città di Desio

Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CORTI ROBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
BASTA NICOLINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____, senza opposizioni come da registrazione del messo.
- E' stata trasmessa in elenco in data _____ ai Signori Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;
- È divenuta esecutiva il _____ in quanto:
- sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 -comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)

Desio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
